



Verbale 09 gennaio 2026

Oggi venerdì 9 gennaio 2026 alle ore 9.30 in modalità telematica su piattaforma di Ateneo Microsoft Teams si sono riuniti in Consiglio i componenti del CUG con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
 - Attività congiunta con Presidente Commissione Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.
 - Segnalazione
 - Segnalazione volume "La Parità non è un'opinione".
 - Report riunione Rete CUG nazionale del 18.12.25 – Partecipazione Licia Pizzi.
 - Componenti Commissione Etica – designazioni.
 - Azione congiunta con Responsabile servizio protezione e prevenzione – attivazione segnaletica bagni genderless nelle sedi di Ateneo;
 - Verifica scadenziario
 - Verifica compiti assegnati
2. Approvazione verbale seduta precedente.
3. Relazione annuale Consiglieria di Fiducia.
4. Organizzazione evento Giornata Internazionale delle donne 8 marzo 2026.
5. Proposta attivazione corsi di lingua inglese per il personale TAB dell'Ateneo – Giulia Tavolaro.
6. Proposta seminario su comunicazione e linguaggio di genere per TAB
7. Aggiornamento PAP 2024-2026.
8. Stato attuazione progetti di Ricerca annuali sul tema del genere 2022-24 – Relazioni finali.
9. GEP 2025-2027 – schede 2,5,6,13,20,21,22,23,24,26,27 – adempimenti svolti per Commissione GEP.
10. GEP 2025-2027 – schede n. 12 e n. 15 – attivazione anno 2026.
11. Varie ed eventuali.

Sono presenti: per il personale docente: prof.ssa Emma Annamaria Imparato; prof. Andrea Fernando De Carlo, per il personale tecnico-amministrativo: sig.ra Matilde del Monte; dott.ssa Marika Caggiano; dott. Amedeo De Biase; dott.ssa Nicoletta De Dominicis; dott.ssa Annita Varriale; dott.ssa Licia Pizzi dott.ssa Giulia Tavolaro e il dott. Michele Minutolo.

Sono assenti giustificati la prof.ssa Lea Nocera e la sig.ra Stefania Cusati.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la sig.ra Matilde del Monte.

La Presidente, alle 9:30, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

CUG

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Per il punto 1 relativo alle comunicazioni, La Presidente informa che per quanto riguarda l'attività congiunta con il Presidente della Commissione Pari opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, Lea Nocera ha partecipato ad un evento e in quell'occasione ha avuto modo di confrontarsi con La Presidente della Commissione e ci spiegherà i dettagli, quando sarà presente nella prossima riunione del CUG.

Per quanto riguarda il volume "La parità non è un'opinione" rientra in un progetto molto ampio che aveva lanciato in particolare il CNR, la Rai e a cui noi abbiamo l'onore di partecipare, in realtà siamo stati uno dei primi atenei

Presto arriverà il volume per l'Orientale, e lo mostrerò a tutti voi.

La Presidente nel ringraziare ancora una volta Licia Pizzi per la sua disponibilità a partecipare alla riunione della rete dei CUG, trasmettendo a tutti noi una relazione.

I presenti ringraziano ancora una volta la collega Licia Pizzi per la partecipazione e per la relazione inviata.

Prende la parola Nicoletta De Dominicis per comunicare a tutti i componenti che lo scorso 16 dicembre in Senato Accademico è stata nominata la nuova Commissione etica, della quale fa parte in qualità di componente.

La Presidente e i componenti tutti si complimentano con Nicoletta De Dominicis per la nomina ricevuta.

Prende la parola la Presidente che ringrazia anche l'Ing. Annamaria Della Sala che di concerto con il CUG ha predisposto la segnaletica per l'attivazione dei bagni genderless al secondo piano di Palazzo Mediterraneo.

Il nuovo servizio è pensato per garantire un accesso più inclusivo e rispettoso delle diverse identità di genere, tutelando la privacy e prevenendo possibili situazioni di disagio. Si tratta di una misura che contribuisce a rendere l'Ateneo un ambiente più accogliente e attento alle esigenze di tutte e tutti, in linea con le politiche di pari opportunità.

I presenti esprimono viva soddisfazione e ringraziano tutti coloro che si sono adoperati per l'attivazione dei bagni genderless.

La Presidente concludendo la prima parte della riunione relativa al punto delle comunicazioni, ricorda a tutti i componenti di verificare sempre lo scadenziario proposto nella scorsa riunione al fine di ottemperare a tutte le scadenze che riguardano l'operato di questo Comitato.

Inoltre per quanto riguarda i compiti assegnati comunica di aver inserito Amedeo De Biase insieme a Marika Caggiano nei compiti relativi alle comunicazioni interne di Ateneo e nel raccordo con uffici interni anche in vista della raccolta dei dati da elaborare per la relazione dei Cug da presentare nel mese di marzo.



Per il punto 2 viene approvato il verbale della scorsa seduta.

Per il punto 3, i componenti presa visione della relazione della Consigliera di Fiducia, ringraziano l'Avv. Eliana Lelli per il lavoro svolto.

La Presidente, ricorda che ad aprile 2026 scadrà il mandato della Consigliera e che si dovrà predisporre un nuovo bando.

Si passa al punto 4 e la Presidente comunica ai presenti che lei e Lea Nocera, in collaborazione con il Centro Gender History dell'Orientale, stanno organizzando un piccolo seminario all'interno di un corso di studio, in occasione della Giornata internazionale delle donne.

I presenti tutti, approvano l'iniziativa e ringraziano le colleghe per l'impegno.

La Presidente, per il punto 5 all'ordine del giorno, ricorda che nel PAP rientra anche la formazione del personale tecnico amministrativo, compresa la conoscenza della lingua inglese.

Le colleghe Giulia Tavolaro e Licia Pizzi, hanno predisposto un form per l'interessamento del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo a seguire un corso di formazione di lingua inglese.

I presenti ringraziano le colleghe per la proposta, che sicuramente è molto valida, suggerendo alla Presidente di fare alcune riflessioni sulla fattibilità del progetto, sulla disponibilità economica dell'Ateneo e su coloro che dovranno coordinare l'organizzazione del corso di inglese.

La Presidente, nell'approvare la proposta delle colleghe, si farà portavoce del CUG con il Direttore Generale per la fattibilità della proposta.

Per il punto 6, la Presidente, informa che anche l'organizzazione di un seminario e/o corso di formazione sul linguaggio di genere per il personale tecnico e amministrativo è indicato nel PAP 2024-2026, pertanto anche in questo caso si chiede alle colleghe Giulia Tavolaro e Licia Pizzi di presentare una proposta e di studiarne la fattibilità.

Si passa al punto 7 dell'odg e la Presidente nel ricordare che a gennaio 2025 si è provveduto ad una parziale revisione del PAP 2024-2026, comunica ai componenti del CUG di dover procedere alla revisione del PAP 2024-2026, a tal proposito il punto da revisionare è il n° 1 ***“Formazione, informazione e sensibilizzazione per la promozione della cultura della parità di genere e di approcci attenti alle differenze”***.– lettera e ***“promuovere incontri di discussione e confronti con gruppi di ricerca che si occupano dei temi della parità di genere”***

Dopo ampia discussione il CUG decide all'unanimità di approvare la seguente modifica per il PAP 2024-2026:

- punto 1 ***“Formazione, informazione e sensibilizzazione per la promozione della cultura della***



– ***parità di genere e di approcci attenti alle differenze***”.

- Lettera e ***“promuovere incontri di discussione e confronti con gruppi di ricerca che si occupano dei temi della parità di genere”*** integrata con la seguente frase: “il CUG si propone di operare in modo virtuoso con i Centri di Studio di ateneo che si occupano di queste tematiche e in particolare il Centro “Gender History” e il Centro Postcoloniali e di Genere.

Per il punto 8, la Presidente comunica di aver ricevuto le relazioni finali sui Progetti di Ricerca sul tema di genere 2022-2024. Le colleghe vincitrici del bando, hanno presentato le sintesi finali di tutte le attività che sono state svolte. Soprattutto sono stati tenuti dei seminari, dei convegni su tematiche legate al linguaggio di genere.

I componenti, ringraziano le docenti per l’ottimo lavoro svolto.

Si passa al punto 9 dell’ordine del giorno e la Presidente comunica che si ritiene necessario inviare alla Presidente della commissione di verifica di attuazione del GEP, prof.ssa Oriana Capezio, gli adempimenti sulle schede GEP, con il CUG responsabile istituzionale.

Pertanto si procede all’analisi delle singole Schede:

Scheda 2 “Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell’organizzazione”.

È una scheda che riguarda essenzialmente la raccolta dei dati per l’aggiornamento del Bilancio di Genere e la stesura del BdG annuale, predisposto dalla Commissione nominata con Decreto Rettoriale. Il Bilancio di Genere 2025 è stato approvato dagli Organi collegiali nelle adunanze di gennaio 2026 e pubblicato sul sito di Ateneo al link:

<https://www.unior.it/it/ateneo/iniziative-gep>

Scheda 5 “Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell’organizzazione”.

È una scheda che riguarda essenzialmente la redazione di un piano di lavoro da remoto che distingua accesso al telelavoro e accesso al lavoro agile, attraverso la costituzione di un Gruppo di Lavoro entro la fine del 2025, per regolamentare e monitorare il lavoro da remoto.

La Presidente comunica, che con Decreto del Direttore Generale n. 578 del 28 luglio 2025 è stato costituito un Tavolo Tecnico Paritetico per la definizione di un Regolamento per la disciplina del lavoro agile per il Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario dell’Università di Napoli “L’Orientale”. Il Tavolo è stato composto da un rappresentante per ciascuna sigla sindacale presente nella contrattazione decentrata, da un rappresentante delle RR.SS.UU. di Ateneo, nonché dai componenti designati dalla Direzione Generale. Il coordinamento del Tavolo Tecnico è stato affidato al CUG, nella persona della sua Presidente, per competenza *ratione materiae* e in coerenza con quanto previsto dal Gender Equality Plan (GEP), che individua il Comitato Unico di Garanzia tra i Responsabili istituzionali delle azioni in materia di parità di genere.



Il Tavolo Tecnico Paritetico è stato istituito, anche su sollecitazione del CUG, con la finalità di ampliare la platea del personale avente diritto a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile. Tale platea risultava, infatti, eccessivamente limitata e fondata su requisiti particolarmente stringenti, non pienamente rispondenti a una pluralità di esigenze, bisogni e principi, tra cui, in modo rilevante, quello della parità di genere. Attraverso il ricorso al lavoro agile si è inteso promuovere un'organizzazione del lavoro maggiormente flessibile, inclusiva e orientata al benessere delle persone, in coerenza con i principi di pari opportunità e di non discriminazione. Il lavoro agile è stato valorizzato quale strumento idoneo a favorire una più efficace conciliazione tra vita lavorativa, vita privata e lavoro di cura, contribuendo al miglioramento della qualità della vita del personale e al rafforzamento dell'equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Le prestazioni rese in modalità di lavoro agile sono orientate al mantenimento di livelli di efficacia ed efficienza equivalenti a quelli garantiti in presenza. In tale ambito, il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati riveste un ruolo centrale per assicurare la qualità dell'azione amministrativa e il miglioramento continuo dei servizi, in coerenza con gli obiettivi di performance dell'Ateneo.

Sulla base delle finalità sopra richiamate è stato redatto il Regolamento sul lavoro agile dell'Università di Napoli "L'Orientale", attualmente in vigore, che prevede, in particolare, l'estensione dell'istituto a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori.

L'anno 2026 è stato individuato quale periodo di sperimentazione dello svolgimento del lavoro agile, al fine di verificarne la sostenibilità e l'efficacia. Il CUG continuerà a svolgere un ruolo di presidio e di monitoraggio del corretto funzionamento dell'istituto, con l'obiettivo di tracciare, al termine dell'anno, un bilancio complessivo e valutare eventuali ulteriori ampliamenti dell'istituto stesso nelle sue declinazioni maggiormente inclusive ed egualitarie sotto il profilo del genere, quali, a titolo esemplificativo, l'incremento delle giornate di lavoro agile per le donne in gravidanza, per il personale residente oltre una determinata distanza chilometrica dalla sede di lavoro e per tutte le categorie rispetto alle quali si renda necessario intervenire per ridurre, fino ad annullare, il divario di equità.

Scheda 6 "Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione".

È una scheda che riguarda l'istituzione di uno sportello di counseling per il personale tecnico amministrativo e docente.

La Consiglieria di fiducia ha svolto per l'intero anno 2025 il servizio di Sportello di ascolto per le aree di competenza della stessa, ossia discriminazioni, molestie, mobbing e, più in generale, disagio lavorativo. Lo Sportello è stato sempre attivo *online*, previo appuntamento, e, a partire dal mese di aprile, anche in presenza ogni primo martedì del mese presso Palazzo del Mediterraneo: questa seconda modalità non ha, finora, avuto successo, forse perché le persone segnalanti ritengono che il colloquio *online* possa assicurare maggiore riservatezza oppure perché gli incontri in tale modalità possono essere concordati in orari più comodi.

Lo Sportello ha ad oggetto i temi di competenza della Consiglieria e non è sostitutivo di un supporto psicologico; tuttavia è necessario sottolineare che i colloqui si basano su un ascolto attivo che si



propone di far sentire alla persona segnalata che non è più sola, che è compresa, che le sue problematiche saranno prese seriamente in considerazione. Questo momento è molto importante perché il/la segnalante si sentirà rassicurato già nel sapere di avere qualcuno su cui contare, nel sapere che l'Ateneo non lo abbandonerà, e, per questo, sarà in grado di affrontare meglio i suoi disagi, a volte senza avere necessità di ulteriori interventi.

Scheda 13 “Integrazione della dimensione di genere nella ricerca, nei programmi degli insegnamenti e nella formazione”.

È una scheda che riguarda la promozione di attività formative e di sensibilizzazione su tematiche di genere.

Per l'anno 2025 sono stati avviati contatti con scuole e organizzazioni per la promozione e la divulgazione della cultura del rispetto.

Le scuole sono le seguenti: Liceo Scientifico Statale "Arturo Labriola" e il Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca".

Le Organizzazioni specializzate in integrazione sono: Organizzazione di Volontariato TuttiColori, e l'Associazione Akira, organizzazione no-profit, Napoli-Caserta.

Per il 2026 si intende organizzare un percorso di formazione su uguaglianza di genere, diversità e inclusione, contrasto alla violenza destinato non solo agli studenti e alle studentesse dell'Orientale, ma anche alle scuole secondary di secondo grado del territorio.

Scheda 20 “Integrazione della dimensione di genere nella ricerca, nei programmi degli insegnamenti e nella formazione”.

È una scheda che riguarda l'integrazione della dimensione di genere nella didattica curriculare ed extracurriculare.

Per la realizzazione di questa scheda GEP è stata inviata dal Rettore a tutto il personale docente e ricercatore dell'Ateneo una comunicazione con l'invito a valorizzare negli insegnamenti, quando ritenuto pertinente, la prospettiva di genere come elemento qualificante della didattica.

Scheda 21 “Integrazione della dimensione di genere nella ricerca, nei programmi degli insegnamenti e nella formazione”.

È una scheda che riguarda l'integrazione della dimensione di genere nella didattica curriculare ed extracurriculare per favorire la partecipazione di studenti a convegni, summer school, corsi di formazione specifici su tematiche riguardanti gli studi di genere.

A tal proposito, per il 2025, la Presidente informa di avere ricevuto dalla Società italiana delle storiche



(SIS) una richiesta per sostenere, con una o più borse di studio, la partecipazione alla Scuola estiva che da anni la SIS organizza. Nella richiesta si spiega che: la Scuola estiva finalizzata alla formazione e all'approfondimento nella storia delle donne e di genere, nelle culture e nelle politiche di pari opportunità. La Scuola è rivolta a studenti, dottorande-i, dottoresse e dottori di ricerca, studiose, persone impegnate nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni sindacali, nelle professioni. L'edizione 2025 della Scuola, dal titolo Pensare e agire la pace. Idee, azioni e tensioni nei movimenti delle donne tra XIX e XXI secolo, si è tenuta dal 27 al 31 agosto a Firenze. La vincitrice Gallicchio Valeria Maria ha presentato una relazione finale.

Inoltre nell'anno 2025 è stato realizzato nel secondo semestre didattico, un laboratorio di Ateneo del Cug per gli studenti, sulle "Eguaglianza e parità di genere nei sistemi giuridici contemporanei: profili critici ed evolutivi di un principio", tenuto dalla stessa presidente e dal dott. Giacomo Pignatiello, con quattro appuntamenti e conclusosi il 18 marzo u.s.

Scheda 22 "Misure di contrasto a ogni forma di discriminazione legata al genere e a ogni forma di violenza di genere, incluse le molestie sessuali".

È una scheda che riguarda la prevenzione della violenza di genere e delle molestie sessuali attraverso l'organizzazione di un evento.

L'evento organizzato dal CUG dal titolo "*DINAMICHE DI POTERE: DALLA VITA PUBBLICA ALLA SFERA RELAZIONALE*", dello scorso 25 novembre ha visto la partecipazione di 10 studenti dell'Orientale, di 8 unità di personale tecnico amministrativo, 6 persone esterne, 5 docenti e 10 persone appartenenti al terzo settore/ONG.

Le Associazioni che hanno aderito all'iniziativa sono: Associazione WeWorld, Associazione Dedalus e Associazione Le Kassandre.

Scheda 23 "Misure di contrasto a ogni forma di discriminazione legata al genere e a ogni forma di violenza di genere, incluse le molestie sessuali".

È una scheda che riguarda la prevenzione della violenza di genere e delle molestie sessuali attraverso la creazione di materiale informativo.

A tal proposito il 17 settembre u.s. la Consigliera di Fiducia ha partecipato al Welcome day, dedicato agli studenti e alle studentesse iscritti all'Ateneo. La partecipazione è stata molto alta, tanto che l'evento si è svolto in due aule da 150 posti ognuna. L'intervento della Consigliera è stato finalizzato a far conoscere questa figura anche attraverso la distribuzione di una brochure illustrativa realizzata dal CUG in collaborazione con il Servizio "Il Torcoliere".



Scheda 24 “Misure di contrasto a ogni forma di discriminazione legata al genere e a ogni forma di violenza di genere, incluse le molestie sessuali”.

L'obiettivo di questa scheda è quello di pubblicizzare delle attività di terza missione di Ateneo su discriminazione e violenza di genere, procedendo ad una raccolta di dati sul numero di azioni svolte nel 2024. Nel corso del 2024, l'Ateneo ha promosso e realizzato un insieme articolato di iniziative di Public Engagement volte a rafforzare la cultura dell'inclusione, la tutela dei diritti della persona e il contrasto agli stereotipi, con particolare attenzione alle violenze di genere, alle violenze legate all'identità di genere e alle molestie morali e sessuali. Le attività censite testimoniano un impegno concreto e trasversale, espresso attraverso modalità differenti di interazione con la società civile, il mondo della scuola e il pubblico più ampio, contribuendo alla diffusione di valori di equità, rispetto e consapevolezza critica. Le iniziative individuate nel 2024, pari a 9 attività complessive, si distribuiscono in quattro principali tipologie di Public Engagement.

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola che comprende iniziative formative rivolte a studenti e studentesse delle scuole secondarie, finalizzate alla promozione dei diritti umani, dell'inclusione e del rispetto delle differenze. In particolare, si segnalano attività didattiche e seminariali online dedicate ai temi dei diritti della persona e della cittadinanza inclusiva, con un approccio orientato alla sensibilizzazione e alla prevenzione degli stereotipi.

Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali e altre attività culturali. Nell'ambito delle attività culturali, l'Ateneo ha sostenuto e promosso iniziative di forte impatto simbolico e sociale, tra cui eventi dedicati alla memoria delle vittime di violenza di genere, come l'iniziativa intitolata *Una panchina rossa in memoria di Giulia Tramontano*. Tali attività hanno utilizzato linguaggi artistici e performativi per stimolare la riflessione pubblica sul fenomeno della violenza, favorendo un coinvolgimento emotivo e partecipativo della comunità.

Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti. Una parte significativa delle iniziative riguarda la partecipazione attiva del personale docente e ricercatore a festival, presentazioni di volumi, convegni e summer school dedicati ai temi del femminismo, dei diritti civili, dell'uguaglianza di genere e del contrasto alle discriminazioni. Queste attività hanno contribuito alla circolazione delle conoscenze accademiche nello spazio pubblico, rafforzando il dialogo tra università e società su questioni di rilevanza sociale e culturale.

Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali di comunicazione Rientrano in questa tipologia iniziative di comunicazione e divulgazione dedicate alla tutela dei diritti, in particolare attraverso contenuti informativi sul tema della negazione dei diritti delle donne



e delle minoranze di genere in contesti geopolitici critici, come il caso dell'Afghanistan. Tali attività hanno svolto una funzione di sensibilizzazione e informazione continua, ampliando il pubblico raggiunto.

Nel complesso, le iniziative di Public Engagement realizzate nel 2024 mostrano: una attenzione ai temi dell'inclusione e dei diritti della persona, la centralità del contrasto alla violenza di genere come priorità culturale e sociale; una diversificazione degli strumenti di intervento, che spaziano dalla formazione alla divulgazione, dalle attività culturali alla partecipazione a eventi pubblici; un allineamento coerente con le politiche di pari opportunità e con le finalità del CUG.

Tali attività contribuiscono alla costruzione di un ambiente universitario e sociale più inclusivo, consapevole e attento alle dinamiche di discriminazione e violenza, rafforzando il ruolo dell'Ateneo come attore responsabile nel territorio e nel dibattito pubblico.

Scheda 26 “Misure di integrazione delle tematiche di genere nella comunicazione istituzionale”.

Sarà attivata nell'anno 2026 dopo visita CEV così come stabilito dagli Organi di Governo.

Scheda 27 “Misure di integrazione delle tematiche di genere nella comunicazione istituzionale”.

Sarà attivata nell'anno 2026 dopo visita CEV così come stabilito dagli Organi di Governo.

Per l'attuazione delle schede n. 12 e n. 15 del GEP 2025-2027, punto 10 all'ordine del giorno, la Presidente, chiede ad Andrea Fernando De Carlo di occuparsi della scheda n. 15 e quindi degli atti necessari per la predisposizione del bando per la call di Ateneo per piccoli progetti di ricerca sul tema del genere.

Per la scheda n. 12 si tratta invece di organizzare un seminario, tra ottobre e novembre del prossimo anno accademico, la Presidente e Andrea Fernando De Carlo si occuperanno dell'organizzazione.

I presenti ringraziano i docenti per la loro disponibilità.

La riunione termina alle ore 11.30.

Del che è verbale

Napoli, 09/01/2026

La Presidente del CUG

prof.ssa Emma Annamaria Imparato

Emma Annamaria Imparato

La segretaria verbalizzante

sig.ra Matilde del Monte

Matilde del Monte